

Gazzetta del Sud 20 Maggio 2008

Il traffico di droga dall'Olanda. Chieste alcune archiviazioni

Nuovo passaggio per l'operazione "Luna", che nei giorni scorsi aveva registrato la chiusura delle indagini preliminari da parte del sostituto della Dda Vincenzo Barbaro, con il relativo avviso a 21 indagati. L'inchiesta, che fu gestita lo scorso anno dal sostituto della Dda Ezio Arcadi, ha fatto luce su un imponente traffico internazionale di sostanze stupefacenti con terminali in provincia a Sant'Angelo di Brolo, Patti, Capo d'Orlando, Galati Mamertino e Furnari.

Tra le attività del gruppo che vennero monitorate dai carabinieri anche lo spaccio di banconote false e una lunga scia di gravi atti intimidatori ai danni di amministratori pubblici, con "spedizioni punitive" allo scopo preciso di condizionare l'assegnazione degli appalti alle imprese "amiche".

La Procura ha formulato anche una serie di richieste di archiviazione totali e parziali per 48 indagati iniziali. Le totali riguardano, per questa inchiesta, Maria Antonia Calì, Elisa Cannizzo, Agostino Guidara, Salvatore Maccora, Maurizio Sereno, Nunzio Siragusano, Cesare Trio, Tindaro Siragusano, Vincenzo Siragusano, Nino Tripoli, Calogero Mignacca, Vincenzino Mignacca, Tinuccio Buzzanca, Maurizio Testini, Rosaria Di Giorgio Giannitto, Antonina Traviglia, Emanuela Ballato, Maria Lucchese, Angelo Perdicucci, Carmelo Rosario Saggio, Michele Segreto, Francesco Paolo Cortolillo, Michelangelo Di Nunzio, Tindaro Germanelli, Luciano Segreto, Arturo Girbino, Concetta Cappello, Diego Ioppolo, Carmelo Bisognano, Stefano Trio e Francesco Lenzo.

In relazione all'operazione "Luna" ci scrive poi il dott. Marco Damiano, il quale chiede di precisare che il suo assistito Maurizio Passalacqua, per il quale il sostituto della Dda Barbaro ha già chiesto il rinvio a giudizio, «non è imputato dei reati molto gravi che vanno dal traffico internazionale di sostanze stupefacenti allo spaccio di banconote false, sino all'intimidazione nei confronti di amministratori pubblici finalizzata alla turbativa dell'assegnazione di appalti ad imprese colluse con l'organizzazione criminale, essendogli stato contestato il solo reato di favoreggiamento personale, in relazione ai reati di minacce e lesioni».

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS